

Testa equina e branchie che ricordano un paio di orecchie: è lui, l'ippocampo, noto ai più come **cavalluccio marino**. E sì, siamo d'accordo, è parecchio strano per essere un pesce.

Mentre gli altri si muovono in orizzontale, lui sfoggia un fiero **portamento verticale** e utilizza la sua **coda prensile** per ancorarsi alle foglie delle **piante marine** o a qualsiasi altro supporto trovi a disposizione, naturale o artificiale che sia (persino alle corde delle mitilocolture!). Se minacciato, può tuttavia adottare una **posizione quasi orizzontale** e allontanarsi dal predatore in velocità.

E le stravaganze non finiscono qui: nella sua specie, sono i **maschi** a "partorire" gli **avannotti** dopo che le femmine hanno trasferito loro le uova, depositandole nella **tasca incubatrice** posta sul ventre dei "mammi". Per espellere i piccoli, ricorrono a delle forti **contrazioni addominali**, molto simili a quelle del parto femminile. In Natura, in fondo, tutto è concesso, purché assicurati la **continuità delle specie**. È la biodiversità, bellezza.